



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. IBSEN" CASAMICCIOLA TERME

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Sec. di 1° grado ad Indirizzo Musicale
Corso Vittorio Emanuele, 10 - 80074 Casamicciola Terme (NA) Telefono 081994489
@-mail: naic8ar00e@istruzione.it – Pec: naic8ar00e@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: NAIC8AR00E - Codice Fiscale 91005960637 Codice Univoco:
Sito web www.icbsencasamicciola.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

(ai sensi dell'art. 5 bis dello statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

In conformità all'art.5 bis dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione italiana, tenuto conto della convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, recepita con legge 27/5/91 N.176 e visti il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità" e il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti. Si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

Per questo motivo noi, come scuola, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un contratto, cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutte/i di operare per una efficace realizzazione del comune progetto educativo.

STUDENTI: DIRITTI E DOVERI

Tenendo conto di quanto indicato all'art. 2 e all'art. 3 dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti"

L'alunno/a ha diritto:

- ad essere rispettato nella propria persona in tutti i momenti della vita scolastica
- di esprimere la propria opinione, nel rispetto delle persone e delle opinioni degli interlocutori.
- di conoscere gli obiettivi educativo-didattici del suo percorso formativo
- di conoscere in modo trasparente le valutazioni ottenute per operare una corretta autovalutazione e migliorare il proprio rendimento.
- di essere informato sulle norme che regolano la vita della scuola (Regolamento di Istituto)
- a partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola
- ad essere tutelato nella propria riservatezza ai sensi del nuovo codice della privacy (D.L.vo 196/2003)

L'alunno/a deve:

- rispettare tutti coloro che operano nella scuola
- comportarsi, in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, nel rispetto delle norme che regolano la vita dell'istituto;
- rispettare l'orario di ingresso
- frequentare con regolarità ogni giorno di lezione: nel rispetto dell'orario didattico personalizzato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Dlgs 59/2004 art. 11, c1 – CM 20/2011 DPR 122/2009), gli alunni iscritti alla Scuola Secondaria di 1°, sulla base delle richieste orarie formulate all'atto dell'iscrizione sono vincolati alla frequenza triennale nel rispetto del: TEMPO NORMALE annuale obbligatorio delle lezioni n° 990 ore (corrispondente a 30 ore settimanali). LIMITE MINIMO delle ore di frequenza da assicurare per la validità dell'anno scolastico: n° 743 ore, salvo le deroghe stabilite dal collegio dei docenti.
- gli studenti che frequentano il corso musicale sono tenuti alla frequenza dell'orario stabilito per lo studio dello strumento scelto, il ritiro potrà avvenire solo per comprovati motivi con richiesta da presentare per iscritto al Dirigente scolastico ed a seguito dell'approvazione scritta del Dirigente stesso, sentiti i docenti del consiglio di classe
- seguire in modo attento le lezioni evitando d'essere fonte di distrazione per i compagni e di disturbo per l'insegnante;
- eseguire con puntualità il lavoro assegnato (lezioni, compiti, altre consegne) e portare il materiale richiesto entro l'orario d'ingresso. Unica deroga è concessa per il pranzo degli alunni dell'indirizzo musicale.

- avere cura degli ambienti, delle strutture, degli arredi e degli strumenti anche al fine di mantenere accogliente e funzionale l'ambiente scolastico;
- rispettare il Regolamento di Istituto per quanto riguarda in particolare l'intervallo, i permessi di uscita dall'aula, il divieto di utilizzare il cellulare durante le ore di lezione (unica deroga è concessa per gli alunni dell'indirizzo musicale ad uso partitura ed accordatura), il divieto di introdurre a scuola oggetti che possano costituire pericolo o sostanze dannose per la salute
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola
- non violare il diritto alla riservatezza di alunni, docenti e di quanti operano all'interno della comunità scolastica anche attraverso l'uso di strumenti elettronici e telematici ai sensi del nuovo codice della privacy (D.L.vo196/2003)

DOCENTI: DIRITTI E DOVERI

Tenendo conto del D.P.R. 417/74 artt. 2- 61 - 88 , del D.P.R. 399/88 e del D.P.R. 297/94 e successive modificazioni vigenti disposte dal CCNL

Il docente ha il diritto di :	Il docente deve :
<ul style="list-style-type: none"> ▪ essere rispettato in ogni momento della vita scolastica ▪ essere libero nella scelta delle proposte didattiche e metodologiche , in linea con le indicazioni contenute nella programmazione del consiglio di classe e in riferimento agli obiettivi educativi individuati dall'Istituto ▪ partecipare ad iniziative di Formazione ed Aggiornamento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ rispettare gli alunni come persone, in ogni momento della vita scolastica • comunicare agli alunni con chiarezza gli obiettivi educativo - didattici • comunicare con chiarezza le valutazioni (orali e scritte) • informare con tempestività i genitori in caso di assenze ingiustificate e/o comportamenti scorretti degli alunni • riservare spazi settimanali e/o quadrimestrali per incontrare i genitori e informarli sull'andamento didattico -disciplinare degli alunni • assicurare il rispetto della legge sulla Privacy (D.L.vo 196/2003) ▪ controllare l'uso corretto degli strumenti messi a disposizione dalla scuola rispettando le modalità e le funzioni previste

SCUOLA : ASSUNZIONE DI IMPEGNI

La Scuola si impegna a porre in essere progressivamente le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona anche attraverso un servizio educativo -didattico di qualità
- offerte formative aggiuntive e integrative
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica
- disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica
- servizi di sostegno e di promozione della salute fisica e psicologica
- un ambiente salubre e in regola con le vigenti norme di sicurezza

Il personale ATA si impegna a:

- essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti)
- in presenza di uno o più casi confermati si provvederà ad una sanificazione straordinaria e tempestiva, realizzata con le attrezzature in dotazione alla scuola

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate

GENITORI : ASSUNZIONE DI IMPEGNI

Ai sensi dell'art. 30 della Costituzione Italiana

I genitori (o chi fa le loro veci) si impegnano a :

- collaborare attivamente con la scuola in base al principio della corresponsabilità educativa
- conoscere l'offerta formativa dell'Istituto conoscere e sottoscrivere il Regolamento di Istituto assumendosi la responsabilità di farne rispettare i diversi punti e di rispettare egli stesso le norme con particolare riferimento a quelle inerenti
 - a) le assenze, con attenzione specifica agli artt. 4 e 4 bis sezione alunni e genitori che dovranno essere giustificate solo tramite ARGO e non più con certificato medico, eliminato mediante legge regionale n°13 del 25/7/24;
 - b) le uscite anticipate e i ritardi, artt. 3 e 5 sezione genitori

- c) l'uso dei cellulari e dei mezzi telematici, art. 20 sezione genitori
- assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni (si rammenta che per l'ammissione all'anno successivo richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario)
- risarcire la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature ed ai servizi provocati da comportamenti non adeguati (D.P.R. 249/98)
- interessarsi con continuità dell'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio attraverso i colloqui con i docenti, la verifica periodica del diario e del libretto delle giustificazioni
- sostenere e controllare i propri figli nel mantenimento degli impegni scolastici
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'alunno formulare pareri e proposte direttamente o tramite la propria rappresentanza eletta nei consigli di Classe e nel Consiglio Istituto, per il miglioramento dell'offerta formativa

NORME DI DISCIPLINA

- Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, in sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall'Istituto anche fuori della propria sede.
- In ottemperanza del D. Lvo 137 del 1° settembre 2008 e successiva nota Miur n°5772 04/04/2019 il quale stabilisce, a decorrere dall'anno scolastico 2018/19, che il voto di condotta sarà espresso con giudizio.
- A norma del D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235 si fissano le seguenti norme disciplinari, precisando che compito preminente della scuola è **EDUCARE E FORMARE, NON PUNIRE.**

PRINCIPI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica

- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni
- La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo
- Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dello studente
- Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato
- La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare
- La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore
- Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno (ART. 4 del D.P.R. 249/98)
- La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero

ESEMPI DI COMPORTAMENTI DA SANZIONARE

- Ritardi ripetuti
- Ripetute assenze saltuarie
- Assenze periodiche e/o "strategiche"
- Assenze o ritardi non giustificati
- Mancanza del materiale didattico (libri, quaderni, tuta e scarpe da ginnastica, ecc.) occorrente.
- Non rispetto delle consegne a casa
- Non rispetto delle consegne a scuola
- Disturbo delle attività didattiche
- Introduzione e utilizzo del cellulare, di giochi, pubblicazioni o oggetti non richiesti nell'ambito dell'attività scolastica
- Mancanza di rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati
- Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola
- Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui
- Mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri
- Violenze psicologiche e/o minacce verso gli altri
- Violazione della privacy
- Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone

N.B. *Questo elenco non può e non vuole essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente, sarà sanzionato commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate.*

ORGANO DI GARANZIA

Viene istituito un Organo di Garanzia interno alla scuola, formato dai membri del Consiglio d'Istituto: **Dirigente Scolastico, due genitori, due docenti con i seguenti compiti:**

1. **tutelare lo studente assicurandogli, anche con l'aiuto della famiglia, la possibilità di discolarsi facendo valere le proprie ragioni;**
2. **decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari.**

I ricorsi vanno presentati per iscritto entro 15 giorni dalla loro irrogazione e la decisione in merito deve essere assunta entro 10 giorni (ART. 5 D.P.R. 249/98).

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Il genitore/affidatario dello studenteClasse.....sez.....Plesso.....e
il Dirigente Scolastico **dell'I.C. IBSEN di Casamicciola Terme preso atto che:**

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti; **sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità**

Il genitore/affidatario assume impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente Patto di corresponsabilità e nei documenti richiamati;
- a sollecitare l'osservanza da parte dello studente.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno

- affinché i diritti degli studenti, dei docenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

- le infrazioni disciplinari da parte dello studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

Il presente Patto ha valore dal momento della sottoscrizione per tutta la durata del percorso formativo dello studente nell'I.C.IBSEN e sarà integrato tacitamente in base ad eventuali nuove norme emanate.

Il Genitore

.....

Il sottoscritto consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del D.P.R.445 del 2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni vigenti di cui gli articoli 316,337 ter e 337 quater del codice civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Giuseppina Torino

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)

Casamicciola Terme,.....

.....

Tagliando da staccare e restituire al Docente coordinatore di classe

OGGETTO: SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ'

Il/La sottoscritto/a _____

genitore dell'alunno/a _____ frequentante la classe..... sez.

DICHIARA di aver ricevuto e SOTTOSCRITTO il "Patto educativo di corresponsabilità" e relative integrazioni.

Casamicciola Terme,.....

Firma del genitore